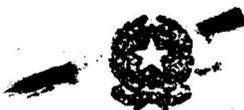


N. 77741



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "VIENI AVANTI CRETINO"

Metraggio dichiarato 2.900

Metraggio accertato 2684

Marca: SAN FRANCISCO FILM S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Titoli di testa: Lino Banfi in, Vieni Avanti Cretino, e con Franco Bracardi, Adriana Russo, Anita Bartolucci, Ramona dell'Abate Dada Gallotti Annabella Schiavone Danila Trebbi Roberto della Casa, Paolo Paoloni Giovanni Pazzafini Leonardo Cassio Mireno Scali Alfonso Tomas, Michela Miti, e con Gigi Reder, e con Luciana Turina, Soggetto e Sceneggiatura di Franco Bucciari e Roberto Leoni con la collaborazione di Lino Banfi, Ripresa sonora diretta Mario Dallimonti Aiuto Regista Roberto Palmerini Amministratore Mario Sampaolo, Scenografia Giorgio Postiglione Costumi Vera Cozzolino, Organizzatore della Produzione Mario Di Biase, Montaggio di Antonio Siciliano, Musiche di Fabio Frizzi dirette dall'autore Edizioni Musicali Bixio CEMSA Milano, Fotografia di Erico Menczer, Produttori Associati Franco Bucciari Roberto Leoni, Prodotto da Giovanni Bertolucci e Aldo U. Passalacqua per la San Francisco Film srl, Regia di Luciano Salce.

Trama del film: Pasquale Baudaffi, amnistiato, esce dal carcere ed inizia a cercare un lavoro, aiutato dal cugino Gaetano. Prima però va in una casa compiacente. Purtroppo durante i suoi anni di assenza l'appartamento non è più sede di una casa d'appuntamenti ma è stato affittato come studio dentistico. Pasquale si ritrova così al centro di una serie di comici equivoci. Il primo lavoro che gli capita è quello del guardiacaccia. Durante l'esame Pasquale confonde le specie di uccelli in un incredibile guazzabuglio di nomi e viene cacciato. La seconda occasione è un posto di garagista notturno. La terza esperienza di lavoro è il cameriere in un bar. Pasquale è costretto ad ingollare ogni consumazione che sbaglia con il risultato di perdere subito il posto. Anche il tentativo di Gaetano, che cerca d'impiegarlo prima nella sua agenzia e poi come cameriere dove viene scambiato per un ballerino di flamenco, si risolve in un fiasco. Infine trova lavoro presso una Società di Elettronica. Il suo inserimento nel meccanismo avveniristico scatena le più pazze complicazioni. L'incontro con un cagnolino smarrito gli permette di conoscere la padrona, e scoprire così la donna della sua vita, per arrivare all'inevitabile lieto fine.

Titoli di coda: e con Pietro Zardini, Lia Ferri, Giovanni Morosi, Giulio Massimini, Giulio Farnese, Bruno Rosa, Francesca Viscardi, Moana Pozzi, Giuseppe Spezia, Willi Colombaioni, Jimmi il Fenomeno, Musiche Spagnole a cura di Paolo Gatti, Ispettore di Produzione Massimo Ferrero, Segretaria di Edizioni Marina Mattoli, Operatore alla Macchina Gianlorenzo Battaglia, Truccatore Franco Di Girolamo, Parrucchiere Placida Crapanzano, Microfonista Giulio Viggiani, Ass. Operatore Martino Bonicelli, Aiuti Arredatori Carlo Postiglione Rosanna Zagaria, Fotografo scena Bruno Bruni, Ass. Montatore Giancarlo Morelli, Aiuto Montatore Andrea Caterini, Colore della Telecolor, Teatri di posa De Paolis-Roma, Effetti sonori Alvaro Gramigna, Fernando Caso, Sincronizzazione a cura della NC., mixage Bruno Moreal, Gioielli e decorazioni forniti da Gabriella Filati - Roma.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il -1 APR. 1982 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, -1 APR. 1982



Visto per copia conforme
della Divisione Revisione
Grammatografica e Teatrale
dell'Ass. Ida Alba de Gaetano

IL MINISTRO

F.to QUARANTA